I.I.S. "E. SICILIANO" BISIGNANO
Prot. 0004129 del 14/05/2026
IV (Entrata)

IIS "E. SICILIANO"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione: Informatica
Via Rita Levi Montalcini - Bisignano –Luzzi (CS)
Tel.0984-949887 E-Mail: csis01600x@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Esame di Stato conclusivo del corso di studi di istruzione secondaria superiore

[O.M. 2026, n. 54]

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
CLASSE V SEZIONE A



IL DIRIGENTE SCOLASTICO **LA COORDINATRICE**

Prof. Damiano De Paola

INDICE DEI CONTENUTI

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 3
1.1 Il contesto territoriale e socio-economico 3
1.2 Presentazione dell'Istituto 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 5
3.1 Composizione Consiglio di classe 5
3.2 Continuità docenti 5
3.3 Presentazione e storia della classe 6
3.4 Stabilità e collaborazione del corpo docente 7
3.5 Partecipazione delle famiglie 7
3.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione 7
4. INDICAZIONI ATTIVITÀ DIDATTICA 8
4.1 Progettazione della didattica 8
4.2 Articolazione delle attività didattiche 9
4.3 Scelte metodologiche e strumenti didattici 9
LA DIDATTICA INNOVATIVA: 10
4.4 Criteri di valutazione degli apprendimenti 10
4.5 Criteri attribuzione voto di comportamento 11
4.6 Criteri di attribuzione del credito scolastico 11
4.7 Schede di sintesi delle attività disciplinari 12
5. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 18
6.1 Aree di competenza ed attività nel triennio 18
7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 20
7.1 Attivita' per l'orientamento - Eventi, manifestazioni, seminari 20
8. PROVE INVALSI 21
9. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE 21

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Il contesto territoriale e socio-economico

L'Istituto è collocato nella media Valle Crati, a Bisignano (CS), paese con una popolazione di circa 10.000 abitanti. Il contesto socio-economico è caratterizzato da un'economia povera a causa del mancato decollo dell'area industriale e agricola. Emerge la tendenza allo spopolamento e al progressivo abbandono, soprattutto dei giovani, verso aree più sviluppate e produttive del nord Italia o all'estero. Il Territorio presenta un crescente aumento della disoccupazione giovanile. Un maggior numero di famiglie sono confinate ai margini della società, a causa delle condizioni economiche precarie sul piano reddituale, con un reddito medio pari a 11.235 euro pro-capite (al di sotto della media nazionale). Si evidenzia la presenza di 562 immigrati che rappresentano il 5,5% della popolazione residente con forte presenza della comunità proveniente dalla Romania seguita dalla Bulgaria e dal Marocco. Il territorio presenta fenomeni frequenti di microcriminalità, che interessano il mondo giovanile sempre più alle prese con la diffusione e la pratica di sostanze stupefacenti.
La maggioranza degli studenti, che frequenta l'Istituto proviene da una estrazione socioculturale media, con una presenza apprezzabile di casi medio-bassa. L'inadeguatezza del trasporto pubblico impedisce ai giovani dei paesi viciniori a frequentare l'unico Istituto Superiore. Il numero delle corse degli autobus per il trasporto pubblico è del tutto insufficiente, così come gli orari di arrivo e di partenza, che costringono gli alunni pendolari a disagi e a non rispettare il normale orario delle lezioni. A tal proposito l'Istituto, per venire incontro a queste reali esigenze, è costretto a prevedere arrivi in ritardo ed uscite anticipate. Le difficoltà finanziarie dell'Ente provincia limitano le attività della scuola anche dal punto di vista strutturale e dell'incremento dei laboratori. La contrazione della spesa si ripercuote inevitabilmente sul piano della programmazione culturale e didattica di lungo termine.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Siciliano" nasce nell'anno 2000/2001 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Industriale Statale e del Liceo Scientifico di Bisignano.
Dall'anno scolastico in corso, grazie al piano di dimensionamento territoriale, l'Istituto ha la completa autonomia con una propria dirigenza.
L'Istituto offre un percorso liceale (**Liceo Scientifico**) e un percorso tecnico (**Istituto Tecnico Settore Tecnologico**) nella sede di Bisignano.
L'Istituto offre un doppio percorso liceale (**Liceo Classico e Liceo Artistico**) nella sede di Luzzi.
La scuola, nonostante la dimensione medio-piccola e la posizione geografica non favorevole, grazie all'impegno della dirigenza, dei docenti e del personale ATA, riesce ad offrire agli studenti e al territorio diverse opportunità di formazione e di crescita.
L' I.I.S. "Enzo Siciliano" svolge, infatti, sin dall'anno 2000 un ruolo insostituibile non solo nella comunità bisignanese ma anche all'interno vasta area della Valle Crati, essendo fino al 2015 l'unico Istituto con propria autonomia giuridica.
La scuola attraverso i laboratori, le innovazioni, la promozione di rete, con le scuole dei Comuni confinanti si pone come cerniera socio-culturale e agenzia educativa nella formazione e nell'orientamento dei giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'attuazione di progetti di alternanza scuola-lavoro, valorizzano e promuovono il legame con la cultura locale degli antichi mestieri e le politiche inclusive, l'associazionismo il volontariato la cooperazione per l'elevazione sociale e organica del luogo.
La sede dell'Istituto dispone di ogni confort ed è attrezzata a rispondere ad ogni esigenza di tipo scolastica ed extrascolastica. L'area su cui insiste la scuola è urbanizzata con una popolazione sempre più crescente in termini di residenzialità e di sviluppo demografico. L' Istituto ha tutti i requisiti in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche e consente agli alunni

diversamente abili di fruire di locali e degli spazi sia all'interno che all'esterno. La scuola dispone di strumentazione digitale e multimediale all'avanguardia con LIM , PC e TABLET in ogni aula, capaci di rendere maggiormente fruibili i contenuti delle varie discipline e di facilitare l'acquisizione delle necessarie competenze.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il diplomato in "**Informatica e Telecomunicazioni"**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

Area Umanistica	Area Scientifica	Area Tecnologica
(Lingua e letteratura Italiana - Storia) (Lingua e Cultura Inglese) (Scienze Motorie e Sportive) (Religione)	(Matematica)	(Informatica) (Tecnologie e Progettazione di Sistemi Infor. e Telec.) (Gestione Progetto e organizzazione d'impresa) (Sistemi e reti) (Lab. Tecnologie e Progettazione di Sistemi Infor. e Tele - Lab. Gestione Progetto e organizzazione d'impresa) (Lab. Informatica - Lab. Sistemi e Reti)
Coordinatore di classe: Rappresentanti alunni: Rappresentanti genitori:		

3.2 Continuità docenti

La presenza o meno dell'insegnante nell'anno è indicata rispettivamente con un "si" o con un "no".

Docente	Materia Insegnata	Continuità Didattica		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	Lingua e letteratura italiana	si	si	sì
	Storia	si	si	si
	Lingua e cultura inglese	no	no	sì
	Matematica	si	no	sì
	Informatica	sì	sì	sì
	Tecnologia e progettazione di sistemi Informatici e di Telecomunicazioni(TPSIT)	no	no	sì
	Gestione del Progetto e organizzazione di impresa	=	=	sì
	Sistemi e Reti	no	no	sì
	Lab. Informatica	no	no	sì
	Lab. Sistemi e Reti	si	no	sì
	Lab. Gestione del progetto e organizzazione d'impresa	=	=	si
	Lab. TPSIT	si	si	si
	Scienze motorie	si	si	sì
	Religione	no	no	sì

3.3 Presentazione e storia della classe

La classe 5A ITI è costituita da 16 alunni: 1 ragazza e 15 ragazzi.

La composizione della classe risulta eterogenea sia per provenienza geografica che per ambiente socio-culturale: infatti alcuni ragazzi provengono da paesi limitrofi altri risiedono nel centro e nella periferia di Bisignano.

La maggior parte di essi ha condiviso il percorso scolastico sin dal primo momento. E' presente un alunno ripetente in questo stesso anno scolastico.

La classe, pure in presenza di alcuni elementi di criticità relativamente all'impegno, alla partecipazione e alla presenza, si presenta nel complesso coesa e sufficientemente motivata al raggiungimento del successo scolastico.

Nel tempo meno della metà degli alunni e delle alunne ha dimostrato di voler ambire alla conquista dell'arricchimento della sfera relazionale e di voler assumere atteggiamenti sempre più coerenti ai valori della convivenza e del rispetto reciproco.

Osservazioni generali sul percorso formativo: nel corso del triennio la classe ha partecipato all'attività didattica mostrando, in genere, interesse e senso critico degli argomenti nelle diverse discipline. Meno della metà degli alunni hanno mantenuto un comportamento sempre corretto, rispettando le regole stabilite dalla scuola. Quasi tutti gli alunni, nel corso del triennio hanno frequentato le attività di alternanza scuola lavoro programmate.

Allo stesso modo hanno partecipato agli eventi di educazione civica organizzati dalla scuola e poi approfonditi in classe nelle varie discipline.

I docenti hanno attivato tutte le strategie possibili per favorire l'acquisizione da parte degli studenti di un migliore metodo di studio non sempre adeguato. La programmazione delle varie discipline ha risentito delle continue assenze e di una non sempre motivata partecipazione, per cui si è operata una scelta favorendo i nuclei concettuali e fondanti di ogni sapere. L'attività didattica si è svolta nel rispetto delle indicazioni, dei criteri e degli obiettivi contenuti nel P.T.O.F.

Osservazioni sul metodo di studio: dal punto di vista dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del comportamento e della preparazione la classe non tutti hanno affrontato lo studio con serietà e impegno, alcuni con senso di responsabilità, ricorrendo a schemi e riassunti, altri ricorrendo al classico studio mnemonico, altri con pochissima responsabilità. Il livello di preparazione raggiunto si attesta su livelli non sufficienti, quasi sufficienti, sufficienti per la maggior parte degli alunni e solo per pochi discreti.

Per la valutazione globale il Consiglio di classe ha tenuto in considerazione il profitto, la frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione al lavoro scolastico, l'impegno e la progressione nell'apprendimento.

Ad integrazione di tale paragrafo, sarà allegato al documento il fascicolo personale di ogni alunno.

3.4 Stabilità e collaborazione del corpo docente

Il corpo docente si è mantenuto quasi stabile. Agli alunni, comunque, è stata garantita la continuità didattica. La collaborazione dell'intero consiglio è stata costante e puntuale.

3.5 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Il coordinatore di classe, monitorando l'andamento didattico e la partecipazione all'attività scolastica, ha costantemente sollecitato le famiglie tramite i canali istituzionali: Registro, Segreteria Didattica.

3.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Insegnare in modo inclusivo è un modo di fare didattica equa e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali. L'obiettivo dell'intero consiglio di classe è stato il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica mediante l'individuazione dei facilitatori di contesto e la progettazione e programmazione degli interventi di recupero ed approfondimento. Tutti i docenti hanno programmato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Si è cercato di superare ogni rigidità metodologica attraverso una relazione dialogica/affettiva, per garantire la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

Nel corso del triennio il consiglio di classe messo in atto una serie di accorgimenti strategici, metodologici e didattici per attivare la didattica inclusiva attraverso particolari attività:

- predisporre, quando necessario, azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo (Cooperative Learning) favorendo le attività in piccoli gruppi;
- sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative) ;

- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale;
- prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;
- sviluppare negli alunni alti livelli di autostima e autoefficacia e di appartenenza al gruppo classe;
- dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";
- offrire anticipatamente schemi, mappe, grafici, formulari relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

4. INDICAZIONI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Progettazione della didattica

Gli obiettivi della programmazione di ogni docente sono stati definiti all'inizio dell'anno scolastico in seno ai dipartimenti e ai consigli di classe. La trasmissione ragionata di materiali didattici è avvenuta attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente.

La progettazione didattica avviene a vari livelli: collegio dei docenti, dipartimenti disciplinari, consigli di classe, docenti.

La progettazione dei curricoli ha come finalità l'acquisizione delle competenze del profilo educativo culturale e professionale relativo al proprio percorso di studio in base alle linee guida per gli istituti tecnici e alle indicazioni nazionali per i licei.

Si definisce la Competenza come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Si definisce la Conoscenza come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. L'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Si definisce l'Abilità come la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi e sono descritte in termini cognitivi e pratico.

La competenza si acquisisce con il contributo di più discipline, per cui la progettazione didattica per competenze presuppone uno sforzo congiunto di tutti i docenti che devono operare collegialmente e in maniera condivisa ai vari livelli (Istituto, dipartimenti, consigli di classe), chiamati a discutere sui seguenti punti:

- Necessità di un progetto didattico di Istituto con istituzionalizzazione di strumenti, figure e momenti collegiali;
- Superamento delle divisioni settoriali dei saperi: rilettura critica delle discipline nell'ottica dell'asse culturale o dei risultati finali di apprendimento con l'individuazione di aree di sovrapposizione;
- Ridefinizione delle metodologie didattiche in un processo articolato di sviluppo e attestazione di competenze (laboratorio, peer education, tecnologie multimediali, didattica attiva);
- Individuazione di un patrimonio culturale comune con reti di scuole oltre che a livello di istituto attraverso la sperimentazione di percorsi e la ricerca-azione

La progettazione per competenze presuppone il superamento della progettazione individuale basata su moduli ed unità didattiche riguardanti una specifica disciplina. L'enfasi si sposta sull'apprendimento finalizzato al raggiungimento di una o più competenze che sono per loro natura interdisciplinare. Ogni singola disciplina contribuisce, in base ai propri nuclei fondanti, all'apprendimento dell'allievo che deve essere aiutato a oltrepassare i confini propri della disciplina, individuando collegamenti e campi di applicazione diversi. Una unità di apprendimento si costruisce attraverso:

- Individuazione dei concetti fondamentali su cui costruire l'intervento didattico (es. territorio, linguaggi, ambiente, …);
- Selezione dei contenuti disciplinari attinenti, anche da più discipline;
- Declinazione/riconoscimento di Indicatori specifici degli esiti formativi attesi e delle competenze di riferimento
- Organizzazione dei materiali, degli strumenti e delle risorse;
- Identificazione metodologie didattiche (didattica laboratoriale ad es.);
- Distribuzione di ruoli e tempi fra docenti coinvolti nel percorso;
- Costruzione di una situazione iniziale degli studenti (test di ingresso, ma anche questionari- stimolo);
- Predisposizione di prove di verifica e valutazione coerenti con rispetto agli esiti attesi; Stesura di uno schema complessivo della struttura dell'unità di apprendimento;
- Presentazione preliminare del percorso agli allievi partecipanti con il coinvolgimento di tutti i docenti.

4.2 Articolazione delle attività didattiche

L'articolazione delle attività didattiche è basata sulla suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. La programmazione deve prevedere il completamento di due unità di apprendimento in corrispondenza dello scrutinio trimestrale.

La programmazione si articola in due fasi:

- la *macro-programmazione* che avviene nell'ambito dei dipartimenti dove vengono scelti il numero e le tematiche delle unità di apprendimento con indicazione dei macro-argomenti da sviluppare nelle singole discipline;
- *la micro-programmazione* che riguarda la singola disciplina e che sostanzialmente consiste nella declinazione dei macro-argomenti in conoscenze e abilità. Le conoscenze e le abilità definite nelle linee guida o nelle indicazioni nazionali sono specificate in obiettivi significativi, realistici e misurabili.

4.3 Scelte metodologiche e strumenti didattici

Per quanto riguarda le metodologie didattiche usate nelle varie discipline, sono state seguite le indicazioni concordate nelle riunioni dei Dipartimenti. I docenti nel loro lavoro si sono avvalsi variamente e in modo integrato di: lezioni frontali, lezioni interattive, momenti di lavoro individuale o di gruppo, discussioni, cooperative Learning, flipper classroom, peer education, piattaforma G-Suite, software didattici online, strumenti informatici per aumentare la comunicazione, la collaborazione e la condivisione.

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli allievi, i docenti, a seconda delle esigenze particolari, hanno usato ora il metodo induttivo, ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, conversazioni e dibattiti, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma di ogni altra strategia utile a suscitare l'interesse e il gusto della ricerca. Il dialogo educativo, aperto all'intera classe, ha coinvolto tutti gli allievi affinché acquisissero, con l'aiuto dei docenti, le conoscenze relative ai diversi ambiti disciplinari. Pause didattiche, frequenti riepiloghi, esercitazioni in classe e per casa sono serviti al fine di superare le difficoltà incontrate durante il percorso formativo. Fonte principale e punto di riferimento costante, nello studio di tutte le discipline, sono stati i libri di testo. Si è, comunque, lasciata agli allievi la

facoltà di attingere le proprie conoscenze da altre fonti, purché rispondenti all'organizzazione dei contenuti e all'efficacia della trattazione. Si è fatto, inoltre, ricorso a fotocopie, riviste, monografie, per integrare la conoscenza dei nuclei tematici di maggiore interesse o per rispondere alla curiosità intellettuale degli allievi più motivati. Ciascun docente ha articolato l'azione didattica alternando fasi espositive, visive, operative, laboratoriali, ricorrendo sia agli strumenti tradizionali come i manuali, le enciclopedie, la biblioteca, sia agli strumenti tecnologicamente avanzati come l'informatica e Internet.

La didattica innovativa:

A. Ideazione e realizzazione di strategie didattiche funzionali all'attivazione di processi di Problem Solving, Ricerca, azione, elaborazione di Mindmap digitali che mirano alla promozione dell'autonomia del processo di apprendimento e di competenze metacognitive.
B. Realizzazione di attività che utilizzano metodologie come il Brainstorming, Peer tutoring, Collaborative and Cooperative Learning, Mappe concettuali, che sviluppano la capacità di lavorare in team, di relazionarsi positivamente con i compagni, nel rispetto dei ruoli.
C. Pratica di attività che, riducendo al minimo la parte teorico-astratta delle discipline, mirino allo sviluppo del pensiero computazionale.

La didattica laboratoriale:

A. Interventi e strategie mirati ad una didattica motivante, inclusiva che risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno, attraverso metodologie innovative quali Cooperative Learning, Flipper Classroom, Pair working, Group working, Role playing, realizzazione di mappe mentali e concettuali con appositi software, Learning by doing, Peer tutoring, Brainstorming.
B. Attività che valorizzano le cosiddette soft skills ovvero quelle capacità che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali.

Sulla base di quanto stabilito dal Piano di Miglioramento (PdM), sono state individuate strategie interattive e metodi partecipativi, afferenti alla didattica innovativa- tale da promuovere l'autonomia del processo di apprendimento e di fare acquisire competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) e di migliorare la qualità del processo di apprendimento in una scuola che vuole essere aperta, inclusiva e innovativa. Particolare importanza è stata data all'attività in laboratorio, specialmente per le discipline tecnico-scientifiche che vedono nelle attività pratiche un immediato riscontro delle nozioni teoriche veicolate nelle diverse modalità (in presenza, sincrone o asincrone). La metodologia laboratoriale ha dato risultati utili anche nelle materie umanistiche.

4.4 Criteri di valutazione degli apprendimenti

Definite le linee indicative della programmazione didattica anche la valutazione si è basata sulla didattica per competenza, considerando nel dettaglio le competenze di Cittadinanza, trasversali e di base nonché di indirizzo.

Tutte le attività svolte sono state oggetto di verifica e di valutazione, con un controllo costante ed organico dell'apprendimento degli alunni. Le valutazioni intermedia e finale sono scaturite da un congruo numero di prove definite all'interno dei singoli dipartimenti. La valutazione ha tenuto conto inoltre dei seguenti aspetti:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di mettere in relazione fenomeni diversi;
- Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Capacità critica.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti hanno tenuto conto anche dei seguenti parametri di riferimento:

- Attenzione;
- Impegno;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Ritmo di lavoro;
- Puntualità nelle consegne;
- Rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

La combinazione di questi elementi ha permesso ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni per ogni trimestre.
Alla luce delle indicazioni MIUR, il consiglio di classe si è impegnato a promuovere la valutazione formativa e l'autovalutazione degli studenti, al fine di incentivare in loro, vista la difficile situazione, motivazione, autoefficacia, pensiero critico.
Il Consiglio di classe ha:

- ✓ privilegiato una proposta didattica basata sullo sviluppo di competenze prestando massima attenzione ai processi piuttosto che ai prodotti, alla maturazione dello studente sul piano umano, psicologico, relazionale, culturale in senso ampio, allo sviluppo della capacità di pensiero critico e delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva, irrinunciabili in questo periodo difficile;
- ✓ raccolto ogni elemento utile alla formulazione del giudizio finale, attraverso la raccolta dei dati dei diari di bordo e dei report mensili;
- ✓ fornito tempestivi e chiari feedback a ciascuno studente sul lavoro svolto

4.5 Criteri attribuzione voto di comportamento

Fermo restando quanto previsto dai decreti del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, la valutazione scaturisce dall'applicazione delle tabelle approvate dal Collegio dei Docenti.
Il voto finale sarà determinato dalla media ponderata dei voti riportati nei quadrimestri.
Per casi particolari il Consiglio di Classe provvederà, nell'esercizio della propria sovranità, a deliberare in merito.

4.6 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito già assegnato e da assegnare è secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017.

Tabella per l'attribuzione crediti scolastici nel TRIENNIO (D.Lgs. 62/2017)

Media (M) dei voti	*Fasce di credito III Anno*	*Fasce di credito IV anno*	*Fasce di credito V anno*
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

4.7 Schede di sintesi delle attività disciplinari

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
COMPETENZE	• Ampliare ed arricchire il tempo e il gusto della lettura. • Acquisire la capacità di contestualizzare autori e testi letterari. • Sviluppare la capacità di analisi e di critica
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• Un contrastato passaggio tra Ottocento e Novecento: la Scapigliatura • L'esperienza del Verismo italiano • Giovanni Verga: cenni biografici e percorso letterario • Il Decadentismo: una nuova sensibilità • Giovanni Pascoli: cenni biografici e percorso letterario • Gabriele D'Annunzio: cenni biografici e percorso letterario • Ordine e disordine nella poesia italiana: il Crepuscolarismo e il Futurismo • La narrativa della crisi: identità e conflitto • Italo Svevo: cenni biografici e percorso letterario • Luigi Pirandello: cenni biografici e percorso letterario • La poesia nell'età tra le due guerre • Giuseppe Ungaretti: cenni biografici e percorso letterario • Eugenio Montale: cenni biografici e percorso letterario • Umberto Saba: cenni biografici e percorso letterario
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo – Appunti -Fotocopie per eventuali approfondimenti -Documenti e pagine critiche - Siti Internet
DISCIPLINA	**STORIA**
COMPETENZE	• Esporre concetti e termini della disciplina in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. • Collocare sulla linea del tempo avvenimenti storici mettendoli in relazione a cause e conseguenze. • Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti.
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• L'Europa alla fine dell'Ottocento • La Belle époque e la società di massa • L'Italia giolittiana • La Grande Guerra • Totalitarismi e democrazia fra le due guerre • La seconda guerra mondiale • I trattati di pace.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo – Quaderno -Fotocopie per eventuali approfondimenti -Lettura e analisi di documenti. Siti Internet
DISCIPLINA	**LINGUA E CIVILTA' INGLESE**
COMPETENZE	• Essere in grado di comprendere testi scritti ed orali specifici della microlingua di ambito informatico e tecnologico • Essere in grado di argomentare su tematiche del linguaggio di settore e su alcuni degli aspetti sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Essere in grado di produrre testi scritti e orali per esprimere in maniera semplice opinioni e descrivere esperienze passate, presenti e future.

CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• **TECHNICAL ENGLISH**
	  ○ *ROBOTICS*
	  ○ Networking: types of area networks (LAN, WAN, MAN)
	  ○ *Drones;*
	  ○ *GPS AND HOW GPS WORKS*
	  ○ Markup languages: HTLM and DHTML
	  ○ *Artificial Intelligence*
	  ○ Malware: a threat for your computer
	  ○ Hardware and software devices
	• **CULTURE AND LITERATURE**
	  ○ Frankenstein and AI: an actual dream of a man that became a machine
	  ○ USA Geography, History and Political organization
	• **GRAMMAR**
	  ○ Review of main grammar tenses
	  ○ Focus on Past, Present and Future tenses. Speaking and writing about
	  ○ personal past present and future experiences
	  ○ Writing and exlaining about a school work experience (PCTO)
	• **CIVIC EDUCATION**
	  ○ Discussion and oral communication about “E-waste and impact of technology”.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Ravecca Mirella (2019), Information Technology: skills and competences. Ed Minerva Italica. A. BRUNETTI - M. ZAINI - P. LYNCH “The Spirit of the Time” ed. EUROPASS Casa Editrice G. PRINCIPATO- Fotocopie e sitografie
DISCIPLINA	**MATEMATICA**

COMPETENZE	• Saper individuare dominio, dare la definizione di iniettività, suriettività, biettività, (dis) parità, (de)crescenza, saper determinare il segno. Saper determinare l' inversa e la composizione di due funzioni. Saper dare la definizione di limite, calcolarlo e verificarlo. Saper individuare asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Conoscere gli enunciati dei primi teoremi sui limiti. Saper studiare la continuità e conoscere gli enunciati dei teoremi sulle funzioni continue. Saper calcolare la derivata di una funzione mediante le regole di derivazione. Saper calcolare la retta tangente e normale al grafico di una funzione, i punti stazionari e di non derivabilità. Conoscere gli enunciati dei teoremi del calcolo differenziale. Saper determinare i massimi, i minimi e i flessi a tangente orizzontale mediante la derivata prima. Saper riconoscere la concavità mediante la derivata seconda. Conoscere lo schema per studiare una funzione e saperne rappresentare il grafico. Saper studiare, in particolare, le funzioni polinomiali e razionali fratte. • Conoscere la definizione di primitiva e di integrale indefinito; Saper calcolare un integrale indefinito immediato; Saper applicare i metodi di integrazione indefinita. • Conoscere la definizione di integrale definito. Saper enunciare il teorema fondamentale del calcolo integrale;Saper determinare l'area di una superficie piana utilizzando l'integrale definito.
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• Le funzioni ad una variabile • Integrali indefiniti • Integrali definiti
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, materiale prodotto dal docente.
DISCIPLINA	**INFORMATICA**
COMPETENZE	• Capire i vantaggi di una gestione centralizzata dei dati • Saper analizzare i requisiti di un sistema informativo. Saper progettare lo schema concettuale mediante il modello ER • Saper tradurre uno schema concettuale in uno schema logico relazionale • Saper utilizzare il DBMS Mysql e il linguaggio SQL per la definizione di tabelle (DDL), la gestione dei dati di una tabella (DML), la consultazione di tabelle (QL) • Saper realizzare basi di dati nel WEB mediante il linguaggio PHP
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• Caratteristiche delle basi di dati Caratteristiche del DBMS • La modellazione dei dati: i meccanismi di astrazione • Caratteristiche del modello concettuale ER, progettazione concettuale di una base dei dati con il modello ER • Integrità dei dati • Il modello relazionale: struttura dei dati e proprietà delle tabelle relazionali; Conversione di uno schema ER in uno schema logico relazionale; • Il linguaggio SQL. Creazione di Tabelle, Manipolazione dei dati. Interrogazioni dei dati. Query semplici e complesse. Funzioni di Aggregazione. Group By ed Having • La Programmazione lato server: Fondamenti di PHP; Passaggio di dati tra HTML e PHP • Interazione tra PHP e le basi di dati MySql • Sviluppo completo di sistemi informatici dall'analisi dei dati alla realizzazione di applicazioni Web lato server

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo , fotocopie, sitografie, manuali e libri a disposizione della scuola, materiale prodotto dai docenti
DISCIPLINA	**TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE**
COMPETENZE	• Saper riconoscere e classificare le diverse tipologie di sistemi informatici • Saper progettare e sviluppare un sito web • Saper progettare e realizzare architetture di servizi per le reti
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• Metodologie per la progettazione di sistemi informatici e reti telematiche: ingegneria del Software, diagrammi UML casi d'uso. • Sviluppo di Sistemi informatici nel WEB: il formato JSON, il linguaggio XML e la definizione di una grammatica • Sviluppo di Sistemi informatici e servizi di rete in sicurezza: Dispositivi e reti mobili - Android • Web-services SOAP e REST, cenni su cookie e session • Applicazioni lato Server: Struttura di un'applicazione lato Server, interazione tra Client e Server con Get e Post
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, fotocopie, sitografie, manuali e libri a disposizione della scuola
DISCIPLINA	**SISTEMI E RETI**
COMPETENZE	• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Progettare sistemi di rete in base ai requisiti di sicurezza richiesti • Sapere utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi in base alle loro caratteristiche funzionali ed alle esigenze di progettazione • Progettare reti locali sicure connesse a internet
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• Il livello applicazione ed i suoi protocolli • Il protocollo http • VLAN: Virtual Local Area Network • Reti e cloud • Tecniche crittografiche per la protezione dei dati • Sicurezza nelle reti • Reti mobili e sicurezza • Cenni al troubleshooting ed al piano di disaster recovery
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, dispense digitali, manuali e altri libri a disposizione della scuola

DISCIPLINA	GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
COMPETENZE	• Sapere identificare la tipologia di struttura aziendale, tracciare gli organigrammi e riconoscere le tipologie di costo aziendale • Essere in grado di definire i processi aziendali e delineare le fasi del ciclo di vita dei prodotti • Riconoscere le tecniche del project management e le caratteristiche dei progetti informatici • Sapere individuare i fattori di rischio sul lavoro • Spiegare il concetto della qualità in azienda e le procedure di certificazione
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• Elementi di economia e organizzazione aziendale • I processi aziendali • Principi e tecniche di Project Management • Gestione dei progetti informatici • La sicurezza sul lavoro • La qualità in azienda
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, dispense digitali, altri libri a disposizione della scuola
DISCIPLINA	**SCIENZE MOTORIE**
COMPETENZE	• Saper risolvere i problemi • Acquisizione ed interpretazione dell'informazione ed individuazione di collegamenti e relazioni • Comunicare e comprendere i messaggi • Osservare come il movimento influenza sistemi e apparati. • Essere in grado di valutare e scegliere metodi e tempi d'allenamento per le diverse capacità motorie. • Saper padroneggiare la pratica di diverse attività sportive, individuali e di squadra, e sperimentare nuovi metodi di allenamento. • Essere consapevoli dei rischi nei vari sport outdoor

CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• Esercitazioni per il miglioramento della mobilità articolare • Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative • Esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra della pallavolo • Esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra del basket • Esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra del calcio a 5 • Esercitazioni sul tennis tavolo • Esercitazioni sulla corsa ad ostacoli • Esercitazioni sul salto in alto • Il Sistema Nervoso e il movimento • Sistema endocrino: ormoni e doping • Il corpo umano in condizioni speciali: in alta quota, in immersione, in microgravità • Sport Outdoor • Sport e Tecnologia - activity tracker • Ed. Civica Sport ed ecosostenibilità
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Piccoli e grandi attrezzi codificati e non codificati, attrezzatura da atletica palloni sportivi, dispense digitali, libro di testo.
DISCIPLINA	**RELIGIONE**
• COMPETENZE	• Gli alunni della classe V, considerati nel loro complesso, hanno raggiunto un grado di formazione culturale e cristiana rispondente al modello operativo raffigurato dal piano di studi di questa scuola. Gli stessi hanno partecipato con interesse al dialogo educativo, pur con le inevitabili differenziazioni sul piano di rendimento. Essi sono apparsi orientati verso un sistematico impegno di lavoro, nel cui ambito sono emersi interessi personali finalizzati a libere scelte di apprendimento culturale come espressione di maturazione.

CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• I nuclei tematici possono essere sintetizzati e organizzati secondo questi punti di riferimento: • I valori religiosi e morali presenti nell' esperienza quotidiana e nella tensione progettuale verso il futuro. • La Fede: analisi, genesi, struttura e componenti dell'atto di fede. • Lettura e commento delle Encicliche sociali: "Rerum Novarum", "Laudato Sì", "Fratelli Tutti". • L'ateismo: a) ateismo contemporaneo, b) ateismo pratico. c) ateismo di pensiero. • L'ingegneria genetica. • Il rifiuto dei falsi valori • Il valore della persona umana. • L'uso consapevole della rete. • La storicità dei Vangeli. • Le motivazioni della morale cattolica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Solinas – Vita davanti a noi - SEI Libro di testo; Bibbia, documenti conciliari, quotidiani (Osservatore Romano) e riviste (Parola di Vita).

5. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il titolo del modulo di educazione civica, trasversale a tutte le discipline, è **"Educazione Ambientale e Educazione Finanziaria"** per un totale di n. 33 ore, svolte in parte all'interno del progetto "Educazione Finanziaria" coordinato dalla Prof.ssa e singolarmente dai docenti curriculari con tematiche afferenti l'argomento individuato per il modulo e coerenti alle singole discipline.

Obiettivo principale del progetto è quello di sensibilizzare, sui temi dell'Educazione Ambientale

- art. 12 della Costituzione
- L'educazione finanziaria come parte integrante dell'educazione civica
    - Il benessere economico
    - La gestione del denaro: risparmio, investimenti, previdenza, uso dei
    - pagamenti digitali
    - Denaro e Transazioni: Moneta, prezzi, pagamenti digitali
    - Investimenti e Finanza: Concetti base di rendimento, rischio,
    - diversificazione e funzionamento dei mercati
    - Etica/sostenibilità: Impatto ambientale dei consumi, finanza etica e
    - Agenda 2030
- Cittadinanza Digitale (privacy e dati personali)
- Open Data
- Sport ed ecosostenibilità
- Sostenibilità Ambientale.
- Agenda 2030 obiettivi. Lavoro dignitoso, crescita economica ed economia finanziaria.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

6.1 Aree di competenza ed attività nel triennio

Le esperienze FSL- Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) hanno mirato all'acquisizione delle competenze nelle seguenti aree:

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	Puntualità e rispetto dei compiti assegnati, delle fasi e dei tempi del lavoro Svolgimento autonomo dei compiti assegnati Capacità di lavoro in gruppo Sviluppo di autonomo spirito di iniziativa
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Comunicare in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici
AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi e criticità emerse durante il percorso Relazionarsi ai compagni, ai tutor e all'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori Collaborare e partecipare

ATTIVITA' NEL TRIENNIO
5 A ITI
PCTO A.S. 2025/2026 Percorso Orientamento Percorso N° 12344281- **Orientamento in Entrata 2025_2026**
PCTO A.S. 2025/2026 Percorso Orientamento Percorso N° 12352930- **Superscienze 202**5
PCTO A.S. 2025/2026 Percorso Orientamento Percorso N° 12352948- **Orientamento Unical - Dipartimento DISU**
PCTO A.S. 2025/2026 Percorso Orientamento Percorso N° 12369638- **Orienta Calabria 2026**
PCTO A.S. 2024/2025 Percorso STEM Percorso N° 11456398- **Droni e Stampa 3D**
PCTO A.S. 2024/2025 Percorso STEM Percorso N° 11001082- **esami ECDL**
PCTO A.S. 2024/2025 Percorso Orientamento Percorso N° 11323255- **Ponte Scuola Lavoro Vivaio San Paolo**
PCTO A.S. 2024/2025 Percorso Sportivo Percorso N° 10870160- **Policoro 2025** Campo Sportivo Policoro
PCTO A.S. 2024/2025 Percorso STEM Percorso N° 10444874- **Esplorando l'Intelligenza Artificiale** IIS: Progetto DM65
PCTO A.S. 2023/2024 Percorso STEM Percorso N° 9156347- **Centralina Arduino per Automazione Serra**
PCTO A.S. 2023/2024 Percorso Orientamento Percorso N° 5920189- **Studiare il lavoro"- La tutela della salute**

7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7.1 Attivita' per l'orientamento - Eventi, manifestazioni, seminari

Le attività di orientamento si sono articolate in un insieme di eventi, manifestazioni e seminari, realizzati sia in sede sia fuori sede, con la finalità di accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza e consapevolezza rispetto alle scelte future. Tali iniziative hanno rappresentato un momento significativo di

crescita personale, offrendo strumenti utili per comprendere le opportunità presenti nel panorama formativo e professionale. Sia le attività svolte in sede sia quelle realizzate fuori sede hanno privilegiato un approccio formativo, coinvolgente e orientativo. Attraverso incontri informativi, seminari tematici, momenti di confronto diretto, visite ed eventi, gli studenti hanno avuto l'opportunità di dialogare con referenti esterni, porre domande e approfondire i diversi percorsi di studio e di inserimento nel mondo del lavoro. In entrambi i contesti, le esperienze proposte hanno favorito una partecipazione attiva e un contatto significativo con diverse realtà, contribuendo ad arricchire il percorso di orientamento.

Le iniziative hanno visto il coinvolgimento di Forze Armate, Università della Calabria, enti e associazioni del territorio, creando una rete collaborativa capace di offrire una visione ampia e articolata delle possibilità post-diploma. In particolare, gli interventi hanno permesso di approfondire sia l'offerta formativa universitaria, sia le opportunità professionali e i percorsi di accesso nei diversi ambiti, mettendo in evidenza competenze, requisiti e prospettive di sviluppo.

La sinergia tra le diverse realtà coinvolte ha arricchito il percorso orientativo, favorendo un approccio integrato tra istruzione, istituzioni e mondo del lavoro. Nel complesso, le attività hanno contribuito a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, supportandoli in modo concreto nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale.

8. PROVE INVALSI

Le prove Invalsi nelle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese si sono tenute rispettivamente nei giorni 17, 18 e 19 marzo 2026. Sono state previste anche le prove suppletive.

9. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

Le simulazioni delle prove d'esame scritte si sono tenute rispettivamente per la prima prova nel giorno 11 aprile 2026 e per la seconda prova il giorno 10 aprile 2026. Ulteriore simulazione delle prove saranno fissate successivamente al 14 aprile 2026.
Si allegano le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove scritte (all. n. 1).

Il presente documento approvato nel Consiglio di Classe del 14 aprile 2026 sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS "ENZO SICILIANO".

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	**MATERIE**	**DOCENTI**	**FIRMA**
1	**Lingua e letteratura Italiana - Storia**		
2	**Lingua e cultura Inglese**		
3	**Matematica**		
4	**Informatica**		
5	**Tecnologia e prog. di sistemi Informatici**		
6	**Gestione del Progetto e organizzazione d'impresa**		
7	**Sistemi e reti**		
7	**Lab. Informatica- Lab. Sistemi e reti**		
8	**Lab. TPSIT - Lab. Gestione progetto**		
9	**Scienze motorie**		
10	**Religione**		

RAPPRESENTANTI ALUNNI	FIRMA

RAPPRESENTANTI GENITORI	FIRMA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Damiano De Paola